

TI_GERICHTE 60.2017.46 vom 2. Mai 2017

TI Tribunale d'appello, 2017-05-02, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_60.2017.46

FR: TI_GERICHTE 60.2017.46 du 2 mai 2017

IT: TI_GERICHTE 60.2017.46 del 2 maggio 2017

Erwägungen

E. 1.1

Giusta l'art. 393 cpv. 1 lit. a CPP il reclamo può essere interposto - entro il termine di dieci giorni - contro le decisioni e gli atti procedurali della polizia, del pubblico ministero e delle autorità penali delle contravvenzioni, eccettuati i casi in cui è espressamente escluso dal CPP o quando è prevista un'altra impugnativa. Con il gravame, da introdurre davanti alla giurisdizione di reclamo (art. 20 cpv. 1 lit. b CPP), ovvero - in Ticino - alla Corte dei reclami penali (art. 62 cpv. 2 LOG), si possono censurare le violazioni del diritto, compreso l'eccesso e l'abuso del potere di apprezzamento e la denegata o ritardata giustizia (art. 393 cpv. 2 lit. a CPP), l'accertamento inesatto o incompleto dei fatti (art. 393 cpv. 2 lit. b CPP) e l'inadeguatezza (art. 393 cpv. 2 lit. c CPP). Il reclamo deve essere presentato per iscritto e motivato (art. 396 cpv. 1 CPP), con riferimento in particolare all'art. 390 CPP per la forma scritta e all'art. 385 CPP per la motivazione. Esso deve indicare - in particolare - i punti della decisione che intende impugnare, i motivi a sostegno di una diversa decisione e i mezzi di prova auspicati (art. 385 cpv. 1 lit. a, b e c CPP).

E. 1.2

Il gravame, inoltrato l'8/9.2.2017 alla Corte dei reclami penali, competente ai sensi dell'art. 14b cpv. 4 LEPM, contro la decisione 31.1.2017 del procuratore generale, con cui ha disposto l'accesso parziale agli atti di una procedura conclusa di cui agli inc. MP _____ e _____, concedendo a _____, giornalista del settimanale "_____", la trasmissione di copia del decreto di abbandono 6.3.2013 (ABB _____), cresciuto in giudicato (ex art. 14b cpv. 2 LEPM), è proponibile e tempestivo. RE 1, imputato a beneficio di un abbandono nei procedimenti di cui sopra, a cui è stata notificata la decisione impugnata, è pacificamente legittimato a reclamare ex art. 382 cpv. 1 CPP avendo un interesse giuridicamente protetto all'annullamento o alla modifica del giudizio. Le esigenze di forma e di motivazione sono rispettate. Il reclamo è ricevibile in ordine.

E. 2.1

Ai sensi dell'art. 14b cpv. 3 LEPM, l'ispezione degli atti di un processo e l'estrazione di copie può essere permessa a chi giustifica un interesse giuridico legittimo che prevale sui diritti personali delle persone implicate nel processo, segnatamente su quelli delle parti, del denunciante, dei testimoni e dei periti. In concreto, occorre ponderare l'asserito interesse professionale del giornalista con l'interesse privato di RE 1 alla tutela del segreto.

E. 2.2

L'art. 14b cpv.

E. 2.3

Alla luce di quanto sopra, non vi è motivo di scostarsi dalla giurisprudenza di questa Corte, sviluppata sotto l'egida del previgente diritto. In aggiunta alla medesima, si può far riferimento - per analogia - alle norme sull'accesso agli atti dei procedimenti pendenti.

E. 3

LEPM, in vigore dal 5.2.2016 (cfr. BU 2016, 42), si rifà all'art. 62 cpv. 4 LOG, ormai abrogato, che a sua volta riprendeva il previgente art. 27 CPP-TI, con riferimento anche alla giurisprudenza del Tribunale federale (cfr. DTF 110 Ia 83; 95 I 108), secondo cui, dopo la conclusione del procedimento penale, la Corte dei reclami penali può permettere l'ispezione degli atti di un processo e l'estrazione di copie a chi giustifica un interesse giuridico legittimo che prevale sui diritti personali delle persone implicate nel processo, segnatamente su quelli delle parti, del denunciante, dei testimoni e dei periti; la Corte dei reclami penali fissa le modalità dell'ispezione.

Come visto, la competenza a decidere sulla consultazione di atti di procedure concluse è ora passata al Ministero pubblico (cfr. art. 14b cpv. 2 LEPM) e questa Corte - sulla scorta dell'art. 14b cpv. 4 LEPM - è divenuta autorità di reclamo su tali decisioni.

2.3.

Alla luce di quanto sopra, non vi è motivo di scostarsi dalla giurisprudenza di questa Corte, sviluppata sotto l'egida del previgente diritto. In aggiunta alla medesima, si può far riferimento - per analogia - alle norme sull'accesso agli atti dei procedimenti pendenti.

E. 3.1

Il diritto di essere sentiti sancito, in generale, dall'art. 29 cpv. 2 Cost. e, in ambito penale, dagli art. 32 cpv. 2 Cost., 3 cpv. 2 lit. c in fine CPP (ZK StPO – W. WOHLERS, 2. ed., art. 3 CPP n. 33 ss.) e 107 CPP, rappresenta un aspetto della garanzia fondamentale dell'equo processo ai sensi degli art. 29 Cost. e 6 CEDU (decisione TF 6B_93/2014 del 21.08.2014 consid. 3.1.1.).

E. 3.2

Il suddetto diritto viene ulteriormente concretizzato dall'art. 107 CPP, in base al quale – secondo il cpv. 1 – le parti hanno il diritto di essere sentite; segnatamente, hanno il diritto - tra gli altri - di esaminare gli atti (lit. a). I presupposti e la procedura per l'esame degli atti di un procedimento penale pendente (ovvero avviato ai sensi dell'art. 300 CPP) sono disciplinati dagli art. 101 e 102 CPP (BSK StPO – M. SCHMUTZ, 2. ed., art. 101 CPP n. 4).

E. 3.3

Giusta l'art. 101 cpv. 3 CPP anche dei terzi possono esaminare gli atti se fanno valere un interesse scientifico o un altro interesse degno di protezione e se non vi si oppongono interessi pubblici o privati preponderanti (BSK StPO – M. SCHMUTZ, op. cit., art. 101 CPP n. 23 ss.; ZK StPO – D. BRÜSCHWEILER, op. cit., art. 101 CPP n. 11). I "terzi" ai sensi della suddetta norma sono tutte quelle persone, giuridiche o fisiche, che non possono essere considerate né "parti" giusta l'art. 104 CPP, né "altri partecipanti al procedimento" giusta l'art. 105 CPP e neppure "autorità" giusta l'art. 101 cpv. 2 CPP. Rientrano dunque in questa definizione le società di assicurazione, i media, gli statistici, i professori, o altre persone che necessitano la visione degli atti per motivi scientifici (BSK StPO – M. SCHMUTZ, op. cit., art. 101 CPP n. 23). I "terzi" devono pertanto avere un giustificato

interesse - scientifico o professionale - alla conoscenza degli atti, da ponderare con l'interesse privato delle parti coinvolte, in particolare con la protezione della personalità e la tutela del segreto (Messaggio concernente l'unificazione del diritto processuale penale del 21.12.2005, p. 1069). Il rifiuto di autorizzare l'accesso agli atti per interessi privati o pubblici preponderanti dev'essere inteso quale ultima ratio. Si deve in ogni caso esaminare se questi interessi non possono essere tutelati mediante provvedimenti meno drastici (come ad esempio mediante la cancellazione di nomi e di determinati passaggi oppure trattenendo solo determinati atti) [BSK StPO – M. SCHMUTZ, op. cit., art. 101 CPP n. 22; Messaggio concernente l'unificazione del diritto processuale penale del 21.12.2005 , p. 1118].

E. 3.4

Alla luce di quanto sopra, _____, nella sua veste di giornalista, può essere qualificato cometerzoai sensi dell'art. 101 cpv. 3 CPP, potendo giustificare un interesse professionale alla conoscenza degli atti dei procedimenti penali in questione.

Come esposto in fatto (cfr. consid. e), il procuratore generale ha ritenuto - di principio - dati i presupposti di legge per ammettere un accesso agli atti, però limitato alla trasmissione in copia del decreto di abbandono 6.3.2013 (ABB _____), posto come alla fattispecie si possa riconoscere un interesse pubblico nella ricostruzione della vicenda che riguarda _____ e alla quale era stato dato risalto pubblico e mediatico nazionale e internazionale, suscitando interesse tra la popolazione (decisione 31.1.2017, p. 2).

4.2.

Pur non risultando, la richiesta di accesso agli atti di _____, dalle tavole processuali, si può riprendere quanto addotto nella decisione impugnata, secondo cui lo stesso - a sostegno della sua domanda - avrebbe asserito che il procedimento in questione sarebbe legato all'inchiesta italiana _____ condotta dalla Procura di _____ per titolo di associazione a delinquere, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita e dichiarazione infedele (secondo il Codice penale _____) in relazione al traffico d'oro.

Tale inchiesta sarebbe poi stata avviata anche nei confronti di _____, persona residente in Ticino, e di alcune società con sede a _____ a lui riconducibili.

Infine, le autorità _____ avrebbero chiesto alla Confederazione Svizzera l'esecuzione di diverse rogatorie.

4.3.

Nella fattispecie in esame visti i motivi addotti da _____ nella richiesta al Ministero pubblico e la finalità perseguita si deve senz'altro ammettere l'esistenza di un interesse (professionale) giuridico legittimo ai sensi dell'art. 14b cpv. 3 LEPM prevalente o da contemperare con i diritti personali del reclamante.

4.4.

4.4.1.

Non va inoltre dimenticato che, nel ponedrare gli interessi in gioco, il procuratore generale ha concesso al giornalista solo un accesso parziale agli atti di cui sopra, disponendo l'invio (unicamente) di copia del decreto di abbandono 6.3.2013 (ABB _____), peraltro in forma in parte anonimizzata.

4.4.2.

Inoltre, dalla citata decisione emerge - tra l'altro - che l'istruzione è stata aperta al fine di verificare se le attività delle società riconducibili a RE 1 possano essere costitutive del reato di cui all'art. 305bis CP.

Il magistrato inquirente ha poi ritenuto che, dagli accertamenti effettuati è risultato che la _____ acquista regolarmente dalle società svizzere _____ e _____ partite di oro fino che vengono successivamente rivendute alla _____ per ulteriore raffinazione e rivendita a banche, industrie informatiche e orologerie, nonché gioiellerie. Inoltre, la _____ acquista oro da ditte _____, con importazione doganale ufficiale tramite spedizionieri professionisti. Per quanto riguarda la _____ e la _____, entrambe le società acquistano oro fino, ufficialmente e con contestuale tracciabilità bancaria delle singole operazioni, peraltro sottoposte a regolari verifiche antiriciclaggio. Non vi sono pertanto elementi atti a suffragare l'ipotesi che i fornitori della _____ e della _____ abbiano effettuato consegne di oro provento di reati costitutivi di un crimine secondo l'art. 305bis. Anzi, dalla descrizione delle importazioni promosse nell'ambito del procedimento _____ (...) risulta che esse si riferiscono alla raccolta di ingenti quantitativi di oro di dubbia provenienza e comunque a nero su tutto il territorio nazionale e che esso era in prevalenza raccolto attraverso la catena dei compro oro ovvero tramite operazioni commerciali che avvenivano in nero (p. 1-2, ABB _____).

Alla luce di tali constatazioni, come detto, i procedimenti di cui agli inc. MP _____ e _____ sono dunque stati abbandonati.

4.5.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto la decisione 31.1.2017 emanata dal magistrato inquirente è meritevole di tutela ed il gravame è da respingere, ritenuto che sarà compito del giornalista ricordare - nei dovuti modi - l'intervenuto abbandono del procedimento in Svizzera.

Per questi motivi,

richiamati gli artt. 101 ss. e 393 ss. CPP, 14b LEPM, 1 ss. e 25 LTG ed ogni altra disposizione applicabile,

.

Per la Corte dei reclami penali

Il presidente

La cancelliera

E. 4.1

Come esposto in fatto (cfr. consid. e), il procuratore generale ha ritenuto - di principio - dati i presupposti di legge per ammettere un accesso agli atti, però limitato alla trasmissione in copia del decreto di abbandono 6.3.2013 (ABB _____), "posto come alla fattispecie si possa riconoscere un interesse pubblico nella ricostruzione della vicenda che riguarda _____ e alla quale era stato dato risalto pubblico e mediatico nazionale e internazionale, suscitando interesse tra la popolazione" (decisione 31.1.2017, p. 2). A ragione.

E. 4.2

Pur non risultando, la richiesta di accesso agli atti di _____, dalle tavole processuali, si può riprendere quanto addotto nella decisione impugnata, secondo cui lo stesso - a sostegno della sua domanda - avrebbe asserito che il procedimento in questione sarebbe legato all'inchiesta italiana ' _____ condotta dalla Procura di _____ per titolo di associazione a delinquere, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita e dichiarazione infedele (secondo il Codice penale _____) in relazione al traffico d'oro. Tale inchiesta sarebbe poi stata avviata anche nei confronti di _____, persona residente in Ticino, e di alcune società con sede a _____ a lui riconducibili. Infine, le autorità _____ avrebbero chiesto alla Confederazione Svizzera l'esecuzione di diverse rogatorie.

E. 4.3

Nella fattispecie in esame – visti i motivi adottati da _____ nella richiesta al Ministero pubblico e la finalità perseguita – si deve senz'altro ammettere l'esistenza di un interesse (professionale) giuridico legittimo ai sensi dell'art. 14b cpv. 3 LEPM prevalente o da contemperare con i diritti personali del reclamante. Si può infatti ammettere un interesse professionale del giornalista a ricostruire la vicenda riguardante il reclamante, alla quale - come rettamente indicato dal magistrato inquirente - era già stato dato ampio spazio anche sulla stampa internazionale (cfr. - tra gli altri - articolo, apparso sul sito _____, dal titolo " _____, la Svizzera collabora con i Pm: accettate le richieste di rogatoria sul maxi-traffico di lingotti in nero. Indagini per chiarire il ruolo determinante di RE 1, snodo dell'operazione: milioni sequestrati all'affarista _____", ultimo aggiornamento 22.7.2015; nonché - da ultimo - l'articolo apparso il 9.2.2017 sul sito _____, dal titolo " Processo _____: tutto rimandato a fine marzo. L'inchiesta è figlia dell'operazione della Guardia di Finanza che nel 2012, con un blitz in un casolare di _____ (denominato appunto _____), scoprì un giro di metallo a nero - soprattutto oro - per un volume d'affari che all'epoca gli inquirenti stimarono in circa 180 milioni di euro").

E. 4.4.1

Non va inoltre dimenticato che, nel ponedrare gli interessi in gioco, il procuratore generale ha concesso al giornalista solo un accesso parziale agli atti di cui sopra, disponendo l'invio (unicamente) di copia del decreto di abbandono 6.3.2013 (ABB _____), peraltro in forma in parte anonimizzata.

E. 4.4.2

Inoltre, dalla citata decisione emerge - tra l'altro - che l'istruzione è stata aperta al fine di verificare se le attività delle società riconducibili a RE 1 possano essere costitutive del reato di cui all'art. 305bis CP. Il magistrato inquirente ha poi ritenuto che, dagli accertamenti effettuati è risultato che " la _____ acquista regolarmente dalle società svizzere _____ e _____ partite di oro fino che vengono successivamente rivendute alla _____ per ulteriore raffinazione e rivendita a banche, industrie informatiche e orologerie, nonché gioiellerie. Inoltre, la _____ acquista oro da ditte _____, con importazione doganale ufficiale tramite spedizionieri professionisti. Per quanto riguarda la _____ e la _____, entrambe le società acquistano oro fino, ufficialmente e con contestuale tracciabilità bancaria delle singole operazioni, peraltro sottoposte a regolari verifiche antiriciclaggio. Non vi sono pertanto elementi atti a suffragare l'ipotesi che i fornitori della _____ e della _____ abbiano effettuato consegne di oro provento di reati costitutivi di un crimine secondo l'art. 305bis. Anzi, dalla

descrizione delle importazioni promosse nell'ambito del procedimento _____ (...) risulta che esse si riferiscono alla 'raccolta di ingenti quantitativi di oro di dubbia provenienza' e comunque 'a nero su tutto il territorio nazionale' e che esso era 'in prevalenza raccolto attraverso la catena dei compro oro' ovvero tramite 'operazioni commerciali che avvenivano in nero' " (p. 1-2, ABB _____). Alla luce di tali constatazioni, come detto, i procedimenti di cui agli inc. MP _____ e _____ sono dunque stati abbandonati.

E. 4.5

Alla luce di tutto quanto sopra esposto la decisione 31.1.2017 emanata dal magistrato inquirente è meritevole di tutela ed il gravame è da respingere, ritenuto che sarà compito del giornalista ricordare - nei dovuti modi - l'intervenuto abbandono del procedimento in Svizzera.

E. 5

Il gravame è respinto. Tassa di giustizia e spese sono a carico del reclamante, soccombente. Per questi motivi, richiamati gli artt. 101 ss. e 393 ss. CPP, 14b LEPM, 1 ss. e 25 LTG ed ogni altra disposizione applicabile, pronuncia 1. Il reclamo è respinto. 2. La tassa di giustizia di CHF 300.- e le spese di CHF 50.-, per complessivi CHF 350.- (trecentocinquanta) sono poste a carico di RE 1., 3. Rimedio di diritto: Contro decisioni finali, contro decisioni parziali, contro decisioni pregiudiziali e incidentali sulla competenza e sulla ricusazione e contro altre decisioni pregiudiziali e incidentali (art. 90 a 93 LTF) è dato, entro trenta giorni dalla notificazione della decisione (art. 100 cpv. 1 LTF), il ricorso in materia penale al Tribunale federale, per i motivi previsti dagli art. 95 a 98 LTF (art. 78 LTF). La legittimazione a ricorrere è disciplinata dall'art. 81 LTF. 4. Intimazione: . Per la Corte dei reclami penali Il presidente La cancelliera

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.